

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-748 del 16/02/2021
Oggetto	2^ Rettifica modifica sost e riesame_Callegari Via Sardegna
Proposta	n. PDET-AMB-2021-759 del 15/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Callegari Ecology Service s.r.l. - 2^ Rettifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'esercizio dell'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (di cui al Punto 5.5 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006), con annesse attività di pretrattamento (R12/D13) e di miscelazione (R12/D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed attività di recupero (R4) di rifiuti pericolosi, situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), località Osteria Grande, in Via Sardegna n° 27/29/31 -

LA RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che, all'azienda Callegari Ecology Service s.r.l. è stato rilasciato il provvedimento³ di Riesame e contestuale Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi (di cui al Punto 5.5 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), con annesse attività di pretrattamento (R12/D13) e di miscelazione (R12/D13) di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed attività di recupero (R4) di rifiuti pericolosi, situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), località Osteria Grande, in Via Sardegna n° 27/29/31.

Dato atto che, con il successivo provvedimento DET-AMB-2020-5157 del 28/10/2020, è stato rettificato l'atto sopraccitato, per mero errore materiale, relativamente ai punti 43. e 51. del Paragrafo D.2.8 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, *Operazioni di raggruppamento preliminare (operazione D13 di cui all'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e operazioni di scambio di rifiuti (operazione R12 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)*.

Vista la successiva nota⁴ dell'azienda Callegari Ecology Service s.r.l. del 16/12/2020, con la quale si segnala che, nel succitato atto autorizzativo:

- al Paragrafo C.5 MODIFICHE RICHIESTE DAL GESTORE, sono stati omessi alcuni codici EER;
- al Paragrafo D.2.8 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, al punto 20. - *Zona 5A – stoccaggio di rifiuti solidi pericolosi*, sono stati omessi alcuni codici EER;
- al Paragrafo D.2.8 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, al punto 26. - *Zona 16 – stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi in cassoni*, sono stati omessi alcuni codici EER.

Considerato che, dalle verifiche effettuate, emerge quanto segue:

- La richiesta di aggiunta dei codici EER nella sezione C.5, dove vengono elencati i nuovi codici EER richiesti dall'azienda può essere accettata. Si sottolinea, tuttavia, che i seguenti codici EER: 020102, 020103, 020203, 020304, 020501, 020601, 020704, non sono stati autorizzati (si veda Paragrafo D.2.8, punto 1.).

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Rilasciata con DET-AMB-2020-3442 del 23/07/2020 e ricompresa nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), relativa al progetto di "Modifiche gestionali allo stabilimento di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in via Sardegna 27/29-31 nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO)", approvato con D.G.R. n° 987 del 03/08/2020, successivamente rettificata con DET-AMB-2020-5157 del 28/10/2020;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2020/182976 del 16/12/2020;

La motivazione del rigetto di tali codici EER è indicata nella Sezione C.6 al punto III: "*..tra questi non rientrano alcuni di quelli appartenenti alla famiglia dei codici EER 02XX XX, ovvero quelli che derivano da attività agricole, agroalimentari o di allevamento in quanto hanno potenzialmente caratteristiche di putrescibilità*". Non sono stati esplicitati, effettivamente, quali codici EER non vengono ammessi e si procede, pertanto, ad integrare la Sezione C.6 – CONCLUSIONI;

- La richiesta di aggiunta dei codici EER nella zona 5A del punto 20. del Paragrafo D.2.8, può essere accettata unicamente per il rifiuto con codice EER 02 04 02, in quanto per alcuni rifiuti non è stato richiesto l'inserimento in tale zona (EER 02 01 01, 02 02 01, 02 03 05, 04 02 17, 07 06 12, 19 08 01), mentre altri rifiuti non sono stati autorizzati, come detto in precedenza (EER 02 01 02, 02 01 03, 02 02 03, 02 03 04, 02 05 01, 02 06 01, 02 07 04);
- La richiesta di aggiunta dei codici EER nella zona 16 del punto 26. del Paragrafo D.2.8 può essere accettata, tranne per i codici EER 02 01 02, 02 01 03, 02 02 03, 02 03 04, 02 05 01, 02 06 01, 02 07 04 che non sono autorizzati, come precedentemente indicato.

Valutato necessario procedere alla ulteriore rettifica per mero errore materiale dell'atto sopraccitato;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. la **modifica, per mero errore materiale, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Callegari Ecology Service s.r.l., per l'esercizio dell'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con annesse attività di pretrattamento (R12/D13) e di miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed attività di recupero (R4) di rifiuti pericolosi, situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), località Osteria Grande, in via Sardegna n° 27/29/31, stabilendo quanto segue:

- **al Paragrafo C.5 MODIFICHE RICHIESTE DEL GESTORE, al punto 1) l'elenco dei nuovi codici EER richiesti dall'azienda sia integrato come di seguito indicato:**

Codice EER	Descrizione
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 02	Scarti di tessuti animali
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

04 02 16*	Tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose
04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
06 03 14	Sali e loro soluzioni, diversi da quelli a cui le voci 06 03 11 e 06 03 13
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
08 02 03	Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
10 01 09*	Acido solforico
16 10 01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01
18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
19 08 01	Residui di vagliatura

- al Paragrafo C.6 CONCLUSIONI, Valutazioni delle richieste di modifiche, il punto III. sia integrato come di seguito indicato:

"I seguenti nuovi codici EER richiesti NON vengono autorizzati, in quanto hanno potenzialmente caratteristiche di putrescibilità:

Codice EER	Descrizione
02 01 02	Scarti di tessuti animali
02 01 03	Scarti di tessuti vegetali
02 02 03	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 06 01	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 04	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

- al Paragrafo D.2.8 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI- Gestione degli stoccaggi di rifiuti, al punto 20. sia corretta la denominazione in **"Zona 5A- stoccaggio di rifiuti solidi non pericolosi"** e l'elenco dei codici EER conferiti in tale zona sia così integrato:

Codice EER	Descrizione
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica

- al Paragrafo D.2.8 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, Gestione degli stoccaggi di rifiuti, al punto 26. per la **Zona 16 - stoccaggio di rifiuti non pericolosi e pericolosi in cassoni**, l'elenco dei codici EER conferiti in tale zona sia così integrato:

Codice EER	Descrizione
04 02 16*	Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose
07 05 10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
17 02 04*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
17 09 03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione o demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
18 02 05*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
19 03 04*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente stabilizzati
19 03 06*	Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla
01 04 10	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
02 01 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 01 09	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
02 01 10	Rifiuti metallici
02 02 01	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 03 05	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 02	Carbonato di calcio fuori specifica
04 01 08	Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo
04 01 09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 09	Rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)
04 02 17	Tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate
05 07 02	Rifiuti contenenti zolfo
06 03 16	Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15
06 13 03	Nerofumo
07 02 17	Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
07 06 12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
10 10 06	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
10 10 08	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
10 11 12	Rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
10 11 14	Lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
10 12 12	Rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11

Codice EER	Descrizione
10 13 14	Rifiuti e fanghi di cemento
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
17 01 03	Mattonelle e ceramiche
17 02 01	Legno
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03*
19 03 05	Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
19 03 07	Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06
19 08 01	Residui di vagliatura

- che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Callegari Ecology Service s.r.l. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale DET-AMB-2020-3442 del 23/07/2020, rilasciata per l'esercizio dell'installazione IPPC di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con annesse attività di pretrattamento e di miscelazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi ed attività di recupero di rifiuti pericolosi, situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), località Osteria Grande, in via Sardegna n° 27/29/31;
- che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

la Responsabile
 Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali
*(lettera firmata digitalmente)*⁵

⁵ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.